Nasce lo sportello Clibas, a Quarto il primo centro per il benessere delle persone con fragilità

di **Redazione**

12 Febbraio 2021 – 18:23

Genova. Da lunedì 15 febbraio è attivo in Asl3, presso la Casa della Salute di Quarto, il primo centro multidisciplinare della Liguria dedicato ai temi della disabilità e fragilità.

Lo Sportello C.L.I.B.A.S. (Centro Ligure Informativo per il Benessere Ambientale e Sociale per le persone disabili o fragili e loro familiari) offre valutazioni e consulenze gratuite a supporto di bisogni e problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche e non solo.

Lo sportello nasce da un progetto regionale: con la delibera di Giunta approvata il 5 agosto scorso si è dato il via libera alla sperimentazione, che si concretizza con l'apertura del Centro, grazie alla collaborazione fra Regione Liguria, Consulta Regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata di Regione Liguria, Asl3, Comune di Genova, insieme anche al DAD-Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova, Inail e Anci. In particolare, Regione mette a disposizione un proprio referente, il Comune di Genova e la Asl3 mettono a disposizione gli spazi e alcune unità di personale, tra assistenti sociali e amministrativi.

Lo Sportello CLIBAS è in grado di fornire un supporto completo sia al singolo cittadino che agli enti territoriali che ne faranno richiesta, con informazioni e indicazioni sempre aggiornate non solo su normative, procedure, contributi (es. invalidità, handicap, Legge 68/99) e rimborsi, ma anche su temi sociali, sanitari, ausili, accessibilità, mobilità, barriere, patenti di guida, contrassegno disabili, formazione e lavoro, sport e ausili sportivi, turismo per tutti, iniziative culturali.

“Oggi è una giornata importante – afferma l’assessore alle Politiche sociali di Regione Liguria Ilaria Cavo – di grande attenzione alle fragilità. Dopo l’avvio, oggi, delle vaccinazioni agli over80, è un altro forte segnale di Regione Liguria, in sinergia con le altre Istituzioni che hanno partecipato al progetto. Mettere a fattor comune conoscenze in ambiti diversi permette di dare un sostegno a 360 gradi alle persone disabili e alle loro famiglie, in modo da fornire informazioni trasversali e integrate su tutte le necessità, i dubbi e le esigenze legate ai vari aspetti della loro quotidianità: dai sussidi per la non autosufficienza, agli ausili, alle procedure burocratiche. Lo sportello potrà essere di supporto anche in questa fase di emergenza sanitaria per tutte le misure aggiuntive che riguardano questa fascia fragile della nostra popolazione. Nella settimana in cui abbiamo dato l’avvio ai progetti dell’inclusione sociale, per un totale di 15 milioni di euro, l’apertura di questo sportello diventa l’espressione concreta dell’impegno di Regione Liguria su questo tema”.

“Il presidio di Genova Quarto è solo il primo in Liguria – dichiara l’assessore alle Politiche Abitative e all’Edilizia di Regione Liguria Marco Scajola -. Rientra in questa fase anche l’apertura di un altro sportello nel centro di Genova. Al termine della sperimentazione invece verranno presi accordi con le altre Asl territoriali per aprire centri in tutte le province liguri. L’obiettivo è aprire in tutta la regione, da Ventimiglia a Sarzana, spazi Clibas per garantire prossimità ai destinatari del servizio e alle loro famiglie”.

“La nascita di C.L.I.B.A.S.- spiega il Sindaco di Genova Marco Bucci – è il frutto della collaborazione tra Regione Liguria, Comune, ASL3 e Consulta Regionale Handicap. Fornire informazione e sostegno alle persone diversamente abili, in materia di benessere socio-sanitario, sportivo e ambientale, è un servizio che risponde in modo concreto a diverse esigenze. Poche settimane fa abbiamo presentato il PEBA, il piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche open data, totalmente georeferenziato con dati accessibili a tutti, che permetterà di misurare il grado di accessibilità di strade, edifici e quartieri di Genova, per una città sempre più inclusiva. Come Comune di Genova lavoriamo al massimo per i diritti di tutti e questa nuova apertura si inserisce all’interno di un grande percorso fatto di un lavoro attento e continuo, con unico grande obiettivo: aumentare il rispetto per i diritti e la dignità di tutte le persone”.

“In passato – aggiunge Claudio Puppo, Segretario Coordinatore della Consulta Regionale Handicap – chi si rivolgeva noi per un supporto per accedere a tutte le prestazioni e gli ausili che permettono il mantenimento di una buona qualità di vita doveva affrontare molti passaggi burocratici, con il coinvolgimento di molti Enti e molti uffici. Da oggi con il CLIBAS, progetto promosso dalla Consulta Regionale Handicap insieme ad altre Istituzioni, due assistenti sociali di Asl3 e Comune di Genova già esperte e formate potranno dare una risposta esaustiva su tutti i bisogni, non solo sociosanitari, di una persona disabile o fragile”.

“Sono particolarmente soddisfatto – spiega il Direttore Generale di Asl3 Luigi Carlo Bottaro – di questo traguardo peraltro raggiunto all’interno della Casa della Salute di Quarto, che abbiamo sempre pensato e quindi organizzato come spazio dove il sanitario e

il sociale trovano più punti di contatto e sviluppo. Il CLIBAS rappresenta uno snodo fondamentale per l'assistenza delle persone con fragilità. Grazie alla collaborazione tra Enti e Istituzioni potremo offrire un supporto completo e rapido, raccogliendo in un unico luogo tutte le istanze, senza costringere il cittadino a rivolgersi a più strutture separatamente".

Presso lo sportello CLIBAS di Quarto opereranno due assistenti sociali, di cui una afferente ad Asl3 e una al Comune di Genova.

L'Ufficio C.L.I.B.A.S., di Quarto, pienamente operativo da lunedì 15 febbraio, è posto al piano terra della Casa della Salute di via G. Maggio 6, e sarà operativo tre giorni la settimana: il lunedì e venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 e il mercoledì pomeriggio dalle 13.30 alle 17.30.

Fino a cessata emergenza Covid l'accesso al servizio è su prenotazione tramite invio di mail all'indirizzo clibas.quarto@regione.liguria.it o alla linea telefonica 010 849 6431, che sarà attiva da lunedì 15 febbraio.